



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la gestione del volontariato comunale.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18,05**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi FERRARIS (Sindaco)	X	
2	Roberto FERRAROTTI	X	
3	Giovanni VARALDA	X	
4	Denis BERGAMASCO		X
5	Giovanni DELLAROLE	X	
6	Giuseppe CELORIA	X	
7	Enrico SIVIERI	X	
8	Marcello CHIAVARO		X
9	Manuela DELLAROLE		X
10	Marilena DELLAROLE		X
11	Renato GRANERIS		X
	TOTALI	6	5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. **Stefano SCAGLIA**, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Rag. **Roberto FERRAROTTI**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37/2021, all'oggetto " *Attività di gestione degli uffici comunali. Disponibilità di soggetto interessato a fornire attività di volontariato a favore dell'Ente. Presa d'atto e successivo atto di indirizzo*", con la quale era stato dato idoneo atto di indirizzo al segretario comunale per la predisposizione della bozza di un regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato comunale;

VALUTATA positivamente l'opportunità di fornire collaborazione al personale in servizio per il tramite di soggetti desiderosi di prestare attività di volontariato ;

DATO ATTO che la L. 266/1991 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli EE.PP. ;

RITENUTO opportuno valutare le domande degli aspiranti volontari, subordinandone l'accoglimento alle seguenti condizioni :

- totale gratuità della prestazione ;
- rispetto dell'orario di massima concordato con il Servizio Affari Generali – Ufficio Personale;
- disponibilità a garantire un supporto alla biblioteca e di collaborare anche agli eventi culturali organizzati dalla stessa e dal servizio cultura ;
- assenza di rapporti di debito o credito con l'Amministrazione Comunale ;
- assenza di carichi penali pendenti ;
- insussistenza dello status di concessionario o fornitore dell'Amministrazione Comunale ;

DATO ATTO che i competenti uffici hanno predisposto una bozza di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione ;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art.42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

PROPONE

DI APPROVARE quanto dettagliato in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

DI PRECISARE che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37/2021, all'oggetto " *Attività di gestione degli uffici comunali. Disponibilità di soggetto interessato a fornire attività di volontariato a favore dell'Ente. Presa d'atto e successivo atto di indirizzo*", era stato dato idoneo atto di indirizzo al segretario comunale per la predisposizione della bozza di un regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato comunale;

DI DARE ATTO che i competenti uffici hanno predisposto una bozza di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione ;

DI APPROVARE la bozza di regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato comunale di cui al punto precedente, che viene qui allegata per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. "A") ;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio, in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del Servizio Affari Generali ha espresso sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Stefano SCAGLIA

Relazione sul punto: il Vice Sindaco, il quale informa i presenti che la Giunta Comunale, con sua deliberazione, aveva formulato atto di indirizzo al segretario comunale per la predisposizione di una bozza di regolamento per disciplinare le attività di volontariato presso il Comune di Desana, che in passato non era mai stata fatta. Dal momento che le attività di volontariato ha un impatto fortissimo sulla coesione sociale, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno approvare questo regolamento. Terminata l'esposizione del Vice Sindaco, il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento. Verificato che non ve ne sono, invita tutti i presenti al voto.

Interventi : nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente.

Udita la relazione dettagliata del Vicesindaco, resa su invito del Presidente.

Successivamente il Consiglio Comunale, all'unanimità dei voti resi per alzata di mano Favorevoli n. 6 (unanimità) – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente il Consiglio Comunale, all'unanimità dei voti resi per alzata di mano
Favorevoli n. 6 (unanimità) – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile *ex art.* 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
FERRAROTTI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
Si attesta che la suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO COMUNALE.

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. __ del 28.04.2021

INDICE

Articolo 1 - Finalità del servizio

Articolo 2 - Oggetto del regolamento

Articolo 3 - Definizioni e caratteristiche del Volontariato Comunale

Articolo 4 - Istituzione del Registro Comunale dei Volontari Comunale

Articolo 5 - Modalità di iscrizione al Registro

Articolo 6 - Revoca o rinuncia dal Volontario

Articolo 7 - Organizzazione dei progetti di volontariato

Articolo 8 - Mezzi e modalità per lo svolgimento delle attività di Volontariato

Articolo 9 - Doveri del Volontario Comunale

Articolo 10 - Compiti dell'Amministrazione Comunale

Articolo 11 - Riconoscimenti per il servizio svolto

Articolo 12 - Monitoraggio ed adempimento delle funzioni svolte

Articolo 13 - Copertura assicurativa

Articolo 14 - Disposizioni finali

Art. 1 - FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento ha le seguenti finalità:

- a) costituisce il “*Gruppo dei Volontari Comunali*” del Comune di Desana ;
- b) riconosce e promuove in varie forme il ruolo fondamentale di utilità sociale svolto dai Volontari Comunali nell’ambito sociale comunale;
- c) definisce e disciplina le modalità di coinvolgimento dei Volontari Civici e di realizzazione delle loro attività;
- d) disciplina il coordinamento dell’attività dei Volontari Comunali con quelle dell’Amministrazione Comunale.

Art. 2 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. L’Ente, nell’accogliere e promuovere ogni forma di Volontariato, oltre a garantire la custodia e la valorizzazione del patrimonio territoriale, storico ed artistico, sostiene ed accresce, nei singoli cittadini, il senso di appartenenza, aspetto indispensabile per una crescita coesa che sta alla base della coscienza sociale a partire dalle fasce più giovani.

2. L’attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli. I soggetti coinvolti nell’attività di volontariato sono singoli cittadini o gruppi spontanei informali;

3. Tale attività resta disciplinata dalle norme di legge e dagli eventuali specifici regolamenti in vigore nell’Ente.

Art. 3 - DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE DEL VOLONTARIATO COMUNALE

1. Il volontariato, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell’insieme di attività prestate dai singoli cittadini in modo transitorio o definitivo, anche indiretto e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività, assume particolare rilievo poiché l’impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati dall’articolo 2 del presente Regolamento.

2. L’instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare la soppressione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

3. L’Amministrazione Comunale non si avvarrà di volontari civici per attività che possano comportare rischi di particolare gravità onde evitare di compromettere l’incolumità psicofisica dei volontari, anche in relazione alle loro caratteristiche individuali.

4. Il Comune non potrà avvalersi dell’opera volontaria di propri dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, per attività volontarie in qualunque modo connesse con l’attività lavorativa o di collaborazione da essi svolta in favore del Comune.

5. Le attività di pubblica utilità di cui all’articolo 2 sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

A) Servizi ai Cittadini in generale =>

- a) Assistenza e trasporto di persone anziane e con mobilità ridotta per visite ospedaliere;
- b) accompagnamento alunni a scuola ;
- c) assistenza agli alunni all’esterno delle scuole pubbliche;
- d) assistenza ed aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani e alle persone con disabilità;

B) Servizi culturali, istruzione e tempo libero =>

- a) supporto all'organizzazione di attività culturali, sociali, scolastiche, sportive, ricreative, rappresentazioni teatrali e musicali;
- b) assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi;
- c) assistenza all'accesso a servizi informativi (sito comunale, siti utili, sistema bibliotecario, ecc.);

C) Servizi supporto attività uffici comunali =>

- a) supporto a uffici e servizi comunali, ad esclusione del volontariato politico;
- b) supporto e collaborazione con la P.L. per i servizi di regolamentazione della circolazione durante cerimonie religiose e manifestazioni di carattere culturale, sportivo e civile ;

D) Servizi manutentivi e tecnico-ambientali=>

- a) piccole manutenzioni di aree pubbliche destinate allo svago e alla ricreazione; ricreazione;
- b) vigilanza e pulizia strade e marciapiedi (anche in caso di neve) e pulizia dei fossati;
- c) vigilanza fossati e corsi d'acqua al fine della prevenzione con obbligo di segnalazione all'ufficio tecnico di eventuali situazioni critiche (presunti abusi, presenze di arbusti o materiali che possano creare ostacolo al deflusso delle acque, ecc.);

E' possibile svolgere ulteriori servizi non elencati sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento

Art. 4 - ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI

1. Il Volontariato presso l'Ente può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale che non siano espressamente riservate da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti. Non è possibile svolgere attività di Volontariato presso l'ufficio contenzioso, anagrafe, tecnico, commercio e dove vige il diritto alla privacy.
2. Il Registro Comunale dei Volontari, istituito presso l'ufficio Segreteria, verrà mensilmente aggiornato dall'ufficio competente, in seguito alle richieste pervenute ed ammesse durante l'anno.
3. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività, fatta salva comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura al Volontariato.

Art. 5 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL REGISTRO

1. Al Registro Comunale dei Volontari possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al comma successiva, che abbiano presentato regolare richiesta e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente Regolamento. Non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine al sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.
2. Per l'iscrizione al Registro dei volontari e per l'ottenimento di un incarico ai sensi del presente Regolamento, oltre a quanto previsto dal precedente art. 2, gli interessati dovranno corrispondere ai seguenti requisiti essenziali:

- a) età minima 18 anni, per operare nelle aree d'intervento scelte, ovvero 16 anni, solo per le seguenti aree d'intervento: culturale, turistica, sociale, comunicazione ed innovazione ove, cioè, non sia necessario l'ausilio di attrezzature specifiche che richiedano esperienza nell'utilizzo;
 - b) idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento delle attività, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico, ovvero portatori di disabilità o invalidi, compatibilmente con la propria condizione fisica;
 - c) assenza di rapporti di debito o di credito con l'Amministrazione Comunale e di procedimenti penali in corso;
 - d) insussistenza dello status di concessionario o fornitore dell'Amministrazione Comunale;
 - e) per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.
3. La richiesta dovrà essere presentata presso il Protocollo dell'Ente, mediante la compilazione dell'apposito modulo disponibile presso la Segreteria Comunale e/o sul sito web istituzionale www.comune.desana.vc.it. Le persone al momento della richiesta d'iscrizione potranno comunicare la propria disponibilità ed idoneità per tutte le attività indicate all'art. 4 o solo per una o più di esse.
4. Il candidato potrà essere successivamente contattato per effettuare un colloquio con il Sindaco o il Responsabile del Servizio (o un suo delegato) che disporrà l'inserimento nel Registro Comunale depositato presso la Segreteria Comunale.
5. L'affidamento o il rinnovo dell'incarico di volontario civico avverrà da parte del responsabile dell'area competente per materia con comunicazione scritta, che potrà contenere anche particolari limitazioni o indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'attività, il cui mancato rispetto da parte del volontario potrà essere causa di immediata revoca dell'incarico. Il volontario sottoscriverà tale comunicazione, con ciò confermando la propria accettazione ed il proprio impegno a rispettare il presente Regolamento e quanto indicato nella comunicazione.
6. I volontari saranno impiegati in attività e Progetti concordati con loro, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

Art. 6 - REVOCA O RINUNCIA DEL VOLONTARIO

1. L'incarico di volontario comunale è revocabile:
- a) in qualsiasi momento, da parte dell'Amministrazione Comunale, per sopravvenuta inidoneità (psico-fisica, ecc.) del volontario;
 - b) per violazione di quanto previsto nel presente Regolamento o delle modalità di svolgimento dell'incarico o per altra causa;
 - c) d'ufficio, previa comunicazione all'interessato, nel caso in cui, decorsi due anni dall'iscrizione, il/la volontario/a non avesse prestato alcun servizio benché contattato.
2. Il volontario può a sua volta rinunciare all'incarico in ogni momento, avvertendo il Coordinatore dei volontari comunali in modo da permettere la propria tempestiva sostituzione evitando l'interruzione dell'attività svolta. Se tale rinuncia è avvenuta in modo verbale è necessario che segua anche la comunicazione scritta.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DEI PROGETTI DI VOLONTARIATO

1. L'organizzazione dell'attività del gruppo di lavoro sarà suddivisa per Progetti, su iniziativa del Sindaco o dell'Assessore competente per materia o all'uopo delegato, che all'avvio di ciascun Progetto ne definiranno gli obiettivi e potranno costituire il relativo gruppo di lavoro (ferma restando naturalmente la piena spontaneità dei volontari nell'aderire o meno al gruppo), nominando altresì il Coordinatore del Progetto con il compito di coordinare le attività del gruppo di lavoro e di rapportarsi con i responsabili dei competenti uffici comunali. A tal proposito si specifica che:

- a) il Coordinatore dei volontari è un dipendente Comunale che curerà l'iscrizione, l'aggiornamento, la cancellazione ed offrirà assistenza alla redazione dei progetti;
 - b) il Coordinatore del singolo progetto è un dipendente Comunale che si occuperà dell'esecuzione del progetto, della formazione generale e specifica dei Volontari, che curerà la consegna dei DPI e degli adempimenti sulla sicurezza ed assicurativi;
 - c) la Giunta Comunale approva il progetto, nomina il Coordinatore del progetto in relazione all'area interessata e impegna le somme necessarie.
2. In fase di approvazione del progetto la Giunta Comunale stabilirà la necessità o meno, a seconda dell'area di intervento in cui verrà impiegato il volontario, di acquisire un certificato medico attestante la sana e robusta costituzione del volontario stesso. In tal caso il costo del certificato sarà rimborsato dall'ente.
3. La supervisione delle attività dei volontari sarà affidata al Sindaco o ad un suo delegato, ovvero all'Assessore competente per il settore d'attività o per il singolo Progetto, che si avvarrà dell'ausilio del responsabile del competente ufficio comunale.

Art. 8 - MEZZI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

1. I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività dei volontari comunali possono essere messe a disposizione dal Comune. In tale ipotesi, i volontari sono custodi dei mezzi e delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. I beni devono essere riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il conseguimento di mezzi e attrezzature ne avrà personalmente cura fino a discarico. L'Amministrazione Comunale fornirà inoltre a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.
2. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati e i contatti che dovessero intercorrere tra i volontari e i responsabili dei servizi e degli uffici comunali, costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività volontaria e non costituiscono perciò in alcun modo indice di subordinazione.
3. Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione potrà fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.
4. I singoli volontari comunali impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale potranno essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di Cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, ne consenta l'immediata riconoscibilità da parte dell'utente o comunque della cittadinanza.

Art. 9 - DOVERI DEL VOLONTARIO CIVICO

1. I volontari si impegnano a:
 - a) svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - b) operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione Comunale, in forma coordinata con gli altri volontari e con i Responsabili del Progetto, sotto la supervisione dei soggetti indicati nel presente Regolamento, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
 - c) operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono

l'attività e degli altri volontari;

- d) operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione;
- e) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza, senso di responsabilità, impegno, lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico e in piena osservanza del presente Regolamento e delle vigenti disposizioni di legge, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti per i singoli Progetti;
- f) rispettare le norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 e il Codice di comportamento interno del Comune di Desana;

2. I volontari sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti uffici comunali o Autorità Pubbliche. Analogamente i volontari sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs.196/2003 e s.m.i.).

3. Per garantire la necessaria programmazione delle attività i singoli volontari ovvero i gruppi devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

4. Gli stessi volontari sono chiamati altresì, a dare tempestiva comunicazione al Coordinatore Generale o al Responsabile del progetto individuato dall'Amministrazione, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni intervento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

Art. 10 - COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari; per tutti i casi in cui i volontari debbano personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate all'attuazione dei Progetti, può essere ammesso il rimborso, previa autorizzazione del responsabile comunale del singolo Progetto, delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, purché direttamente connesse all'attività prestata (ad esempio, costo dei biglietti di viaggio).

2. In relazione a ciascun Progetto l'Amministrazione Comunale potrà stanziare un budget per la copertura delle spese ritenute necessarie per l'esecuzione delle attività connesse.

3. All'inizio della collaborazione, il Coordinatore Generale, sentiti i responsabili dei Servizi, predispone di comune accordo con i volontari civili il programma operativo per le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

4. Il Sindaco ed i Responsabili nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, hanno facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività di volontariato, sia singolo sia appartenenti a gruppi, associazioni, organizzazioni ed imprese, qualora:

- a) da esse possa derivare un danno a persone o cose;
- b) vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento;
- c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti, di ordini della pubblica autorità o dei codici di comportamento di cui all'art. 9, comma 1 lett. f.

Art. 11 - RICONOSCIMENTI PER IL SERVIZIO SVOLTO

1. Con il fine di valorizzare e stimolare le attività di utilità sociale, l'Amministrazione Comunale:

- a) adotta idonee iniziative di promozione;
- b) rilascia attestati che certifichino il servizio offerto;
- c) riconosce i meriti per la tipologia dei servizi spontaneamente resi.

Art. 12 - MONITORAGGIO ED ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI SVOLTE

1. L'adempimento delle funzioni assegnate ai singoli volontari sarà soggetto alla supervisione del Sindaco o dell'Assessore competente per il settore d'attività o per il singolo Progetto, o all'uopo delegato. Il supervisore, con l'ausilio del Coordinatore dei volontari e del Responsabile di Progetto, curerà, nell'ambito di sua competenza e nelle forme più opportune:

- a) la verifica della buona conduzione dell'attività quanto a metodi e risultati;
- b) la verifica circa la persistenza dell'idoneità allo svolgimento dell'attività in capo al volontario.

Art. 13 - COPERTURA ASSICURATIVA

1. Per lo svolgimento dell'attività dei volontari comunali, l'Ente stipula apposita assicurazione contro gli infortuni e per la copertura dei rischi di responsabilità civile per i possibili danni che possono derivare ai volontari durante lo svolgimento delle attività di cui trattasi, nonché per danni derivanti a cose o terzi in connessione o derivanti dalle attività svolte dai volontari comunali.

2. Parimenti verranno assicurati, ove necessario, i mezzi, gli strumenti e le dotazioni tecniche che verranno assegnati ai volontari, sia per gli eventuali danni che potrebbero essere causati a terzi o cose, sia per gli eventuali danni al Volontario Civico nell'esercizio delle relative attività.

3. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad osservare gli obblighi di legge correlati alla vigente normativa in materia di sicurezza ed in particolare al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Desana per 15 giorni consecutivi successivi alla esecutività della delibera di approvazione della deliberazione stessa. Copia digitale verrà messa a disposizione in modo permanente sul sito web istituzionale del Comune di Desana. Per quanto non indicato nel presente regolamento, si rimanda alle norme disciplinanti la materia.